



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
SCUOLA STATALE DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI 1° GRADO "L. Pirandello" Viale della Resistenza n. 51 - 97013 COMISO
Cod. fiscale: 82002560884 Cod. Mecc.: RGMM00700C - Tel.: 0932 961245 Fax.: 0932 961245
CIRCOLARE N. 23

A tutti i docenti

OGGETTO: Gestione alunni con DSA e procedura per individuazione/inclusione alunni con Bisogni Educati Speciali (BES)

In vista dei C.d.c. si invitano tutti i docenti ad attenzionare le **linee guida sui DSA del 12/7/2011**, fruibili sul sito della scuola (link DSA), per porre in essere le strategie più adeguate a garantire il successo formativo degli alunni. **Le Linee guida infatti presentano alcune indicazioni, elaborate sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche, per realizzare interventi didattici individualizzati e personalizzati, nonché per utilizzare gli strumenti compensativi e per applicare le misure dispensative.**

Pertanto, i c.d.c., dopo aver analizzato le difficoltà e i punti di forza dell'alunno con DSA dovranno concordare:

- **gli interventi per sviluppare/rafforzare le abilità di studio;**
- **le modalità delle spiegazioni e delle interrogazioni;**
- **le modalità di verifica e di valutazione;**
- **gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare secondo il caso specifico.**

Riguardo gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali (ADHD, non italofofoni, svantaggiati) **la Direttiva Ministeriale del 27/12/12** punta l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estende il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti di ogni alunno nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva.

Inoltre **la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013** sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di classe, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Lo strumento privilegiato resta il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Si invitano, pertanto, i C.d.c. a :

- 1) **individuare in base alle osservazioni effettuate in questi primi mesi di scuola gli alunni che presentano bisogni educativi speciali;**
- 2) **compilare durante i c.d.c. del mese di ottobre e di novembre la scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali (ALLEGATO 1).**
- 3) **redigere il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che, in accordo con la famiglia, avrà lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti che verranno adottati.**
- 4) **A fine anno compilare l'ALLEGATO 2 per la rendicontabilità del percorso effettuato.**

Comiso 03/10/2015

La funzione strumentale
Prof.ssa A. Paparazzo

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa R. Costanzo